

“Rete di vigilanza ambientale” della Provincia di Venezia

1. Protocolli d’intesa in materia di vigilanza

La Provincia ha stipulato Protocolli d’intesa in materia di vigilanza ambientale con i principali Corpi di polizia e Enti di controllo:

1. l’Agenzia delle Dogane
2. il Comando della Capitaneria di Porto di Venezia e di Chioggia
3. il Compartimento Polizia Ferroviaria del Veneto
4. il Compartimento Polizia Stradale Triveneto
5. il Corpo Forestale dello Stato
6. la Guardia di Finanza
7. il Gruppo Carabinieri Tutela Ambiente.

2. Tavolo tecnico attuativo

In attuazione dei protocolli è stato istituito il Tavolo tecnico che prevede incontri periodici presso la sede della Provincia di Venezia.

Sotto l’egida della Procura della Repubblica di Venezia, tale organismo persegue finalità di reciproca collaborazione e organizza gruppi operativi “interforze” diretti a promuovere specifiche campagne di controllo ambientale.

Partecipano, oltre ai firmatari dei Protocolli, ARPAV e Polizia Provinciale.

Anno 2014: 5 riunioni.

Riconoscimenti:

- il Ministero dell’Interno con propria nota del gennaio 2011 ha invitato i Compartimenti Polizia Ferroviaria di tutta Italia a proporre analoghi protocolli d’intesa alle rispettive province;
- premio “Ambiente e Legalità 2013” conferito da Legambiente e Libera “per l’efficace e intenso impegno – attraverso pratiche amministrative innovative come il Tavolo interforze per i controlli ambientali – nell’implementazione di efficaci sistemi di controllo e nel contrasto alle varie forme di illecito ambientale”.

In questo modo è stata riconosciuta la specificità ed unicità a livello nazionale che resta a tutt’oggi

3. La piattaforma di vigilanza ambientale con i Comuni

Nel 2013 si è avviato così il progetto “Piattaforma di vigilanza”, che mira a includere le polizie municipali nel sistema integrato di vigilanza ambientale promosso dalla provincia.

Polizie locali aderenti dei Comuni di:

1	Annone Veneto	15	Noale
2	Caorle	16	Noventa di Piave
3	Cavallino Treporti	17	Pianiga
4	Cavarzere	18	Portogruaro
5	Chioggia	19	Pramaggiore
6	Cinto Caomaggiore	20	Quarto d'Altino
7	Cona	21	Salzano
8	Fossalta di Piave	22	San Donà di Piave
9	Jesolo	23	S. Maria di Sala

10	Martellago	24	S. Michele al Tagliamento
11	Meolo	25	S. Stino di Livenza
12	Mira	26	Scorzè
13	Mirano	27	Spinea
14	Musile di Piave	28	Venezia

Attività della Piattaforma di vigilanza ambientale:

- Gruppo di lavoro sul tema “Consumo del suolo/Abusivismo edilizio”
- Gruppo di lavoro sul tema “Sistema informatico di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti (Sistri)”

4. L'attività in numeri

Numero incontri Tavolo tecnico e piattaforma di vigilanza ambientale

2015	2
2014	5
2013	3
2012	5
2011	5

Per la programmazione di controlli interforze; individuazione di criticità ambientali (impianti di trattamento di rifiuti in particolare), focus su tematiche specifiche per razionalizzazione e omogeneizzazione delle attività;..

Numero operazioni interforze

2014	2
2013	5
2012	5
2011	3

Con controlli su strada dei veicoli che potenzialmente trasportano rifiuti, risalendo fino alla filiera di produzione e destinazione; controlli congiunti su settori produttivi

Assegnazioni di materiali ai Corpi di polizia per lo svolgimento di attività di vigilanza ambientale

2015	20.000,00 euro
2014	22.000,00 euro
2013	22.000,00 euro
2012	25.000,00 euro
2011	41.000,00 euro

Per facilitare le attività d'indagine (attrezzature specialistiche) e di verbalizzazione (attrezzature d'ufficio e portatili)

Prospettive

- Nel quadro della prossima città metropolitana il progetto assume ancora maggior rilievo per il coordinamento, in materia di tutela ambientale, delle polizie municipali, visto anche il destino della polizia provinciale (che andrà proprio nei Municipi), in sinergia con i corpi specializzati per il trasferimento delle competenze e il controllo del territorio di area vasta
- La nuova normativa sugli ecoreati è ancora in fase di studio ma sin da subito richiede uno stretto collegamento tra Autorità giudiziaria e autorità amministrativa. L'esperienza sin qui sviluppata ne sarà la base per i necessari sviluppi, confermandone ed amplificandone il carattere strategico